

# 07

# Irrigazione

*Promosso da*



*Con il contributo di*

Fondazione  
**CARIPLO**



# IRRIGAZIONE E GESTIONE DELLE ACQUE

L'acqua è una risorsa preziosa e limitata, il che rende indispensabile un suo uso responsabile. Una gestione sostenibile dell'irrigazione si basa quindi su diverse azioni e strategie.

## PROGETTAZIONE CORRETTA

Durante la fase di progettazione, è fondamentale considerare i **fabbisogni idrici** che emergeranno una volta completate le opere, con l'obiettivo di ridurre o eliminare la necessità di un continuo apporto d'acqua. Tra i principali aspetti da valutare vi sono la scelta adeguata delle specie vegetali, la definizione delle caratteristiche del suolo, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, inclusa la sua capacità di trattenere l'acqua. È anche importante adottare soluzioni progettuali orientate al **risparmio idrico**, ad esempio attraverso tecniche di coltivazione a secco. Quando necessario, l'irrigazione va effettuata utilizzando metodi efficienti, come l'irrigazione a goccia, evitando sprechi e sfruttando, quando possibile, il recupero di acque piovane, reflue (anche trattate con fitodepurazione) o non potabili. Nei sistemi di irrigazione automatica, l'impianto deve essere realizzato in base alle peculiarità dell'area verde e alle esigenze idriche delle piante.

## MANUTENZIONE ADEGUATA

L'irrigazione deve essere adattata alle caratteristiche delle specie vegetali, all'età delle piante e all'andamento stagionale. La fase di attecchimento, subito dopo la piantumazione o la semina, è particolarmente critica. È essenziale stabilire con precisione i bisogni idrici, la **frequenza delle irrigazioni e i volumi d'acqua da distribuire**, tenendo conto del clima stagionale. Un errore comune è l'irrigazione frequente con basse quantità d'acqua: questo comportamento non favorisce lo sviluppo profondo delle radici né l'uso delle riserve idriche presenti nel suolo. Inoltre, può aumentare il rischio di malattie, soprattutto nei tappeti erbosi. L'irrigazione dovrebbe essere **programmata** preferibilmente durante le **ore notturne**, evitando i momenti più caldi della giornata, per ridurre lo stress delle piante e minimizzare le perdite d'acqua per evaporazione.

Pratiche come la **pacciamatura** e il controllo delle erbe infestanti possono ridurre l'evapotraspirazione e conservare più a lungo l'umidità nel suolo. Anche tecniche agronomiche che migliorano la capacità del suolo di trattenere l'acqua sono efficaci in questo senso.

Per mantenere un orto in salute, è fondamentale irrigare al momento opportuno e con la giusta quantità d'acqua. Le piante che soffrono la siccità mostrano segni di stress, ma anche un eccesso di acqua può causare problemi, come marciumi e malattie. Vediamo quali fattori considerare per capire **quando irrigare e quanta acqua distribuire** nell'orto.



/ Innaffiatoio /



/ Irrigazione goccia a goccia /

## **L'IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A GOCCIA**

L'irrigazione è essenziale per molte colture, in particolare per orti, frutteti e piccoli frutti. Solo alcune colture, come i cereali invernali, possono fare a meno di essere irrigate. Se in primavera le piogge sono ben distribuite, alcune colture come piselli, cipolle e patate possono non richiedere irrigazione, ma con i cambiamenti climatici è sempre più raro che accada. L'irrigazione a goccia è il sistema preferito per gli orti, anche familiari, poiché consente un uso ottimale dell'acqua, che viene rilasciata lentamente e penetra in profondità nel terreno, riducendo così il consumo complessivo. Questo metodo evita anche di bagnare le foglie, riducendo il rischio di malattie fungine. Il nome "irrigazione a goccia" deriva dal fatto che l'acqua esce attraverso piccoli fori nei tubi, che possono essere semplici buchi o gocciolatori appositi. Nell'orto, l'uso di tubi già forati, detti "ali gocciolanti", può essere molto pratico. Per piante più distanziate, come gli alberi da frutto, può essere utile praticare fori personalizzati in corrispondenza delle radici. I tubi forati, dai quali l'acqua sgocciola, sono disponibili in vari modelli e prezzi. I tubi più rigidi sono più resistenti ma possono piegarsi creando strozzature, mentre quelli più flessibili, spesso piatti, sono più economici ma meno duraturi. Alla fine del tubo gocciolante, va applicato un tappo o si può ripiegare il tubo su se stesso e fissarlo con un filo metallico.

Non tutti hanno la possibilità di disporre di un giardino o uno spazio verde per coltivare un orto familiare, ma è possibile realizzare piccole **coltivazioni anche in vaso sul balcone**. È importante sapere che le piante in contenitori richiedono un'annaffiatura più frequente rispetto a quelle piantate in piena terra, ma allo stesso tempo sono più sensibili agli eccessi d'acqua. Diventa quindi fondamentale imparare a gestire correttamente l'irrigazione delle colture in vaso.

Per quanto riguarda le piante da frutto, le necessità idriche sono diverse rispetto a quelle degli ortaggi. Gli **alberi da frutto**, infatti, sviluppano radici più profonde e hanno esigenze specifiche che variano in base a vari fattori:

La carenza d'acqua negli alberi da frutto si manifesta generalmente con foglie secche che ingialliscono, soprattutto ai bordi. La frequenza di irrigazione varia in base al tipo di albero, poiché ciascuna specie ha esigenze diverse.

In generale, gli alberi da frutto appena piantati richiedono annaffiature frequenti nei mesi caldi, spesso 3-4 volte a settimana, per sviluppare un apparato radicale forte che li sosterrà durante la crescita. In età adulta, l'irrigazione sarà regolata in base alla stagione e alle condizioni specifiche della pianta. Anche per gli alberi da frutto, **l'irrigazione a goccia** è il metodo più consigliato. Questo sistema permette di fornire acqua direttamente alla base della pianta, evitando di bagnare fiori e frutti, che potrebbero essere soggetti a malattie fungine.



/ Tubazioni goccia a goccia in pieno orto /



/ Irrigazione goccia a goccia /

